

**ABBIAMO BISOGNO DI PIU' LEADERSHIP EUROPEA PER SUPERARE GLI EFFETTI DELLA CRISI DEL COVID-19
LETTERA APERTA AI LEADER EUROPEI**

L'accordo nell'Eurogruppo del 9 aprile ha aperto le porte alla Commissione europea e alla sua volontà di riavviare i negoziati sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) fra il Consiglio dell'Unione e il Parlamento europeo.

Questi negoziati erano giunti ad un punto morto (*deadlock*) nel Consiglio europeo del 26 febbraio a causa del conflitto esacerbato fra i cosiddetti "paesi frugali" e gli "amici della coesione" dopo quasi due anni di dialogo fra sordi in un inutile negoziato intergovernativo.

Dopo l'emergenza sanitaria, gli Europei dovranno far fronte non solo all'emergenza economica che dovrà essere risolta, ma ancor di più alla necessità di un patto per uno sviluppo multi annuale sociale e sostenibile in tutta l'Unione europea.

L'UE ha bisogno con urgenza di strumenti di debito per promuovere con efficacia investimenti pubblici e privati e un migliore equilibrio fra le economie nazionali: la simmetria epidemica sarà certamente sostituita da una insostenibile asimmetria fra Stati, fra regioni e fra classi sociali.

Questi strumenti di debito devono essere emessi dalle istituzioni europee per raccogliere fondi sui mercati sulla base e a beneficio di tutti gli Stati membri.

Questi strumenti di debito non devono provenire da un gruppo di Stati, perché una iniziativa limitata può creare una profonda e pericolosa divisione nell'Eurozona aprendo la strada a un intervento dei mercati contro la stabilità dell'Euro.

Gli investitori saranno disponibili ad acquistarli ancor di più se gli strumenti per rimborsarli non verranno da contributi volontari degli Stati membri ma da un forte bilancio europeo finanziato da flussi regolari e cioè da risorse europee che diano adeguata credibilità a questa misura straordinaria di sviluppo sostenibile.

I quattro strumenti messi in opera attualmente a livello europeo (le linee di credito del MES con una condizionalità specificamente limitata alle spese sanitarie decise dall'Eurogruppo, la BCE, la BEI e il fondo SURE) non sono sufficienti perché copriranno le necessità degli Europei a breve termine e perché, essendo fondati su prestiti, aumenteranno i debiti nazionali.

E' necessario un fondo per la ricostruzione per sostenere politiche europee comuni per il welfare, per lo sviluppo sostenibile e per la transizione energetica, per l'industria della distribuzione e della trasformazione agro-alimentare, per la pianificazione degli interventi per le aree interne, per le attività delle PMI, per i Servizi di interesse generale e per il Terzo Settore.

E' necessario un piano europeo di ricostruzione a medio termine all'interno del QFP che copra una periodicità quinquennale (e non settennale) per essere coerente con il ciclo politico e democratico.

Il nuovo QFP deve essere fondato su un ammontare totale di duemila miliardi di EURO per garantire la produzione di beni comuni a favore dei cittadini europei sulla base di vere risorse proprie al posto dei contributi degli Stati membri.

In questo quadro, il nuovo QFP deve creare una garanzia per un debito pubblico europeo, la cui configurazione potrebbe ispirarsi al Meccanismo Finanziario Europeo di Stabilizzazione (MFES) prendendo il nome di "Fondo Europeo Finanziario per la ricostruzione (FEFR)", capace di emettere centinaia di miliardi di debito comune.

MOVIMENTO EUROPEO CONSIGLIO ITALIANO

Noi chiediamo al Consiglio europeo del 23 aprile – che agisca se necessario a maggioranza qualificata – e al Parlamento europeo di dare un chiaro mandato politico alla Commissione europea chiedendole di proporre il 29 aprile un nuovo QFP che risponda ai seguenti principi

- consentire all'UE di garantire beni comuni agli Europei che non possono essere assicurati dagli Stati ognuno per conto proprio
- aumentare le entrate con risorse fresche, indispensabili per la nuova agenda politica europea dopo il coronavirus e che sia coerente con le priorità legate al Patto Verde Europeo, alle politiche per l'occupazione e i diritti sociali, alla trasformazione digitale, al sistema produttivo e alla crisi economica e sociale che deriverà dall'emergenza sanitaria
- superare l'elusione fiscale delle imprese multinazionali che sottraggono centinaia di miliardi all'anno sfruttando le opportunità offerte dalla disarmonia dei regimi fiscali nazionali insieme al recupero dei beni confiscati attraverso le leggi nazionali contro la criminalità organizzata
- introdurre delle imposte sui profitti nel web e sulla produzione del carbonio anche attraverso un border carbon adjustment.

Noi siamo convinti che, così facendo, gli Europei potranno superare la crisi del COVID-19 con più efficienza e rapidità, compiendo un passo importante nel processo di integrazione europea.

Berlino, Brussels, Den Haag, Lisbona, Madrid, Paris, Rome, Wien, Zagreb. 16th April 2020

JOAQUIN ALMUNIA former EU Commissioner

GIULIANO AMATO former Prime Minister and Vicepresident European Convention, Member of Italian Constitutional Court

GIAMPIERO AULETTA Vicepresident European Movement Italy

FABRIZIO BARCA, former Minister, President Forum delle Diseguaglianze e Diversità

ENRIQUE BARON CRESPO former President of European Parliament and International European Movement, professor Jean Monnet, president Fundacion Yehudi Menuhin

FRANCO BASSANINI President ASTRID, former Minister, professor

BRANDO BENIFEI MEP, Head Italian Delegation S&D, Vice President International European Movement

GILLES BERHAULT Comité 21 France, French National Centre for Scientific Research, Délégué Général Fondation des transitions

YVES BERTONCINI President Mouvement Européen France, Vice President International European Movement

GABRIELE BISCHOFF MEP, Vice president Constitutional Affairs Committee EP,

PETER BOFINGER German economist, former member of the German Council of Economic Experts

SUSANNA CAMUSSO, International and Gender Policies CGIL, former General Secretary

ROCCO CANGELOSI former ambassador, Board European Movement Italy

INNOCENZO CIPOLLETTA President ASSONIME, President Associazione Economia della Cultura

DANIEL COHN BENDIT former MEP and co-president Green Group, co-founder Spinelli Group

**MOVIMENTO EUROPEO
CONSIGLIO ITALIANO**

MASSIMO D'ALEMA President Italiani Europei, former Prime Minister

PIER VIRGILIO DASTOLI President European Movement IT, president COMPA, professor Unistrada, President Centro Studi Diritti dei Popoli Università Sassari, former assistant of Altiero Spinelli

FERRUCCIO DE BORTOLI President VIDAS, former director Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore

ROBERTA DE MONTICELLI Member Accademia dei Lincei

DOMENEC RUIZ DEVESA MEP Head of the S&D Delegation Constitutional Affairs Committee

CLAUDIO DE VINCENTI former Minister, professor

GIJS DE VRIES former MEP, former European Union Counter Terrorisme Coordinatot

PIERO FASSINO President CESPI, member of Italian Chamber, former Minister

JEAN-PAUL FITOUSSI Sciences Po Paris

MONICA FRASSONI former MEP and co-president Green Party, President of the Council of Ixelles

EMILIO GABAGLIO former General Secretary ETUC, European Movement Italy

MICHAEL ZICHY GABOR Professor of Philosophy Salzburg, Europe Now

FRANCO GALLO former President Constitutional Court, Treccani

ADRIANO GIANNOLA President SVIMEZ, professor

ENRICO GIOVANNINI Speaker ASVIS, former Minister, professor, Member of the task force on the Post-COVID-19

ULRIKE GUEROT European Democracy Lab

ELISABETH GUIGOU former Minister of Foreign Affairs, president Ann Lindt Foundation

FRANCO IPPOLITO, president Fondazione Basso

LUCA JAHIER President ECOSOC

HERVE JOUEANJEAN former General Director DG Budget EC Commission

ALAIN LAMASSOURE former MEP and president Budget Committee

PASCAL LAMY Honorary President Delors Institute, former EC Commissioner and General Secretary WTO

JO LEINEN former MEP, president UEF and International European Movement

ENRICO LETTA former Prime Minister, President Sciences Po Paris

SEBASTIEN MAILLARD Director Delors Institute

FILIP CESAR VILARINO MARQUES President Magistrats Européens pour la démocratie et la liberté (MEDEL)

GIAMPIERO MASSOLO President ISPI and Fincantieri, former ambassador,

VINCENZO MATTINA, President QUANTA, former MEP, European Movement Italy

MAURIZIO MELANI former Ambassador, Link University, European Movement Italy

YVES MENY Former president EUI, President Scuola Sant'Anna Pisa

MARCELLO MESSORI President SEP, LUISS

STEFANO MICOSSI General Secretary ASSONIME

ROSSELLA MURONI Member of the Italian Chamber, former President Legambiente, European Movement Italy

**MOVIMENTO EUROPEO
CONSIGLIO ITALIANO**

FERDINANDO NELLI FEROCI President IAI, former ambassador and EC Commissioner

VALERIO ONIDA former president Constitutional Court, professor

LEOLUCA ORLANDO Major Palermo

ELENA PACIOTTI former MEP, Fondazione Basso

PIERCARLO PADOAN, former Minister, professor, member of Italian Chamber

ALESSANDRO PAJNO, former President Consiglio di Stato

ROMANO PRODI former Prime Minister and President EU Commission, president Fondazione per la collaborazione fra i popoli

LIA QUARTAPELLE PROCOPIO, member of Italian Chamber, European Movement Italy

LUCREZIA REICHLIN, member British Academy and Academia Europaea, professor London Business School

ANDRE SAPIR, Senior Fellow Bruegel

GESINE SCHWAN, President of Vladrina European University

DASA SASIC SILOVIC Chair International Board CEE Network for Gender

NADIA URBINATI, member Accademia dei Lincei

RAYMOND VAN ERMEN Director EPE, Alliance Europe Ambition 2030

LUCA VISENTINI, General Secretary ETUC

LUIGI ABETE, President FEBAF and BNL

ANTONIO ARGENZIANO, General Secretary GFE, European Movement Italy

MICHELE BAGELLA, professor Tor Vergata, European Movement Italy

ENZO BALBONI, professor Università Cattolica Milano

MARIO BALDASSARRI, President Economia Reale, former Under-Secretary of State, European Movement Italy

GLORIA BARTOLI, LUISS

FABIO BASSAN, professor Tor Vergata

ROBERTO BIN, professor University Ferrara

ANDREA BOITANI, professor Università Cattolica Milano

MARIO BOVA, former Ambassador

MATTEO BRACCIALI, ACLI and European Movement Italy

SALVATORE BRAGANTINI, President Pro MAC

GIUSEPPE BUSIA, General secretary Authority Privacy

VINCENZO CAMPORINI Vicepresident IAI, European Movement Italy

CLAUDIO CAPPELLINI European Affairs, CNA, European Movement Italy

MARCO CECCHINI CNR

ENZO CHELI President Comitato Scientifico ASTRID, professor, former President Il Mulino

GIUSEPPE COCO, Professor University Milano

PAOLO COSTA, MEP

**MOVIMENTO EUROPEO
CONSIGLIO ITALIANO**

GIANFRANCO D'ALESSIO Professor Tor Vergata

GAETANO D'AURIA Corte dei Conti

ROBERTO DELLA SETA President Europa Ambiente, European Movement Italy

GIOVANNA DE MINICO, professor Università Napoli

BRUNO OSCAR DENTE, professor Polimi

MARIO DI CIOMMO, Cassa Depositi e Prestiti

DANIELA FELISINI, President AUSE, professor Tor Vergata, European Movement Italy

UGO FERRUTA, President MFE Rone, European Movement Italy

GIAMPAOLO GALLI, Professor Università Cattolica, former MP

PAOLO GARONNA, General Secretary FEBAF, LUISS

EMANUELE GATTI, President German Italian Chamber of Trade, professor

CARLO GIANNONE, professor Università del Sannio

FILIP GOEMANS, Foundation Sint Gummaruskerk, Lawyer

PAOLO GUERRIERI PALEOTTI, professor Sapienza, former Senato

LEILA EL HOUSSEIN, professor, European Movement Italy, President Forum Italo-Tunisino

PIERO IGNAZI, professor emeritus Bologna

ALFONSO IOZZO, President Centro Studi sul Federalismo

RAFFAELE LENER, professor Tor Vergata

CLAUDIO LEONE, AGITE S.r.l., European Movement Italy

AMEDEO LEPORE, professor University Vanvitelli

MARINA LILLI VENTURINI, Presidente ANDE, European Movement Italy

ALFREDO MACCHIATI, CONSOB

ALBERTO MAJOCCHI, professor Emeritus Pavia, vicepresident CSF. European Movement Italy

ALBERTO MARITATI, European Movement Italy, former General Attorney, former member of the Senate and Under-Secretary of State

SILVANO MARSEGLIA, President AEDE, European Movement Italy

FABIO MASINI, professor Roma-II, CESUE, European Movement Italy

MARIO ROSARIO MAZZOLA, professor University Palermo

FEDERICO MEROLA, LUISS

LAURA MIRACHIAN, former Ambassador

ALESSANDRO NATALINI, professor University Parthenope

FABRIZIO ONIDA, professor Emeritus, Bocconi

GABRIELE PANIZZI, Vicepresident Istituto Altiero Spinelli, former President Regione Lazio, European Movement Italy

CARLO PARIETTI, former President EUROCADRES, European Movement Italy

GIANFRANCO PASQUINO, professor emeritus

**MOVIMENTO EUROPEO
CONSIGLIO ITALIANO**

RICCARDO PATERNO', Professor University Naples

GIUSEPPE PENNISI, professor Università degli Studi Europea

COSTANZA PERA, DG Condizione Abitativa

RICCARDO PERISSICH, vicepresidente CONSIUSA, writer

CESARE PINELLI, professor Sapienza,

FRANCO PIZZETTI, professor University Turin

GIANFRANCO POLILLO, former under-secretary of the State for Economy and Finance

PAOLO PONZANO, General Secretary European Movement, Italy Professor Collège of Europe Parma

STEFANO POZZOLI, professor University Parthenope

GIOVANNI PUGLISI, Dean University Kore

ALFREDO RECANATESI, Journalist, Club dell'Economia

VALERIA RONZITTI, board International European Movement and board MOVIMENTA

GIAMPAOLO ROSSI, professor Roma III

VINCENZO RUSSO, Professor Emeritus, European Movement Italy

ROBERTO SOMMELLA, President La Nuova Europa, Milano Finanza, European Movement Italy

DOMENICO SORACE, professor University Florence

GUIDO TABELLINI, professor, CDA CIR and Enrico Mattei Foundation

NICOLETTA TEODOSI, CILAP, European Movement Italy

VITO LEONARDO TELESCA, President CILAP

LUISA TORCHIA, Professor Tor Vergata

SALVATORE TORIELLO, Ugo La Malfa Foundation

GIANLUIGI TOSATO, LUISS

MARIANO VOTTA, Responsible for EU Affairs at the Italian NGO Cittadinanzattiva and Director of Active Citizenship Network, European Movement Italy

VINCENZO VISCO, President NENS

GINELLA VOCCA, Director MED FILM FESTIVAL

SALVATORE ZECCHINI, Chair Working Party on Small and Medium Sized Enterprises, OECD